

Care compagne e cari compagni,  
prima di tutto grazie per le decine di messaggi, email e telefonate che abbiamo ricevuto in questi giorni.

Ci sono di conforto e di aiuto per superare un momento difficilissimo per la nostra città e per la provincia.

Amarezza e rabbia si mischiano al senso del dovere e di responsabilità che in queste ore, da subito, abbiamo messo in campo per dare il nostro contributo ad una situazione che per molti versi si presenta peggiore che nel 2011. L'incredulità come capirete l'abbiamo già persa ma non molliamo perché forti di una cultura diffusa di mutuo aiuto e solidarietà.

La città e la provincia di Genova sono state colpite in modo diffuso; oltre a Genova di cui state leggendo e vedendo in tv e in rete, Montoggio, comune dell'entroterra, è andato completamente distrutto. All'acqua e al fango in diverse parti della città si sono unite le frane che si sono portate dietro intere palazzine. Da quello che ci risulta, solo in città, risultano fuori casa oltre una trentina di famiglie.

Come Arci abbiamo operato in diversi modi ossia spalando, mettendo a disposizione i circoli, preparando da mangiare per i volontari e molto altro. Solo oggi abbiamo distribuito 600 panini ai volontari e, grazie al nostro Circolo Zenzero, più di 160 pasti caldi ed altri 100 panini.

Tutto questo è stato possibile grazie alle associazioni Arci dell' [Altrove - Teatro della Maddalena](#), al Circolo Zenzero e ad altri circoli. Ci sostengono Prociv Arci Liguria, [Sogegross Cash&Carry](#) e [Coop Liguria](#) che ci hanno fornito la materia prima.

Da subito e con un lavoro preziosissimo del Comitato genovese abbiamo monitorato lo stato dei nostri circoli. La situazione sembra ad oggi meno drammatica della volta scorsa, eccezion fatta per il circolo CheckMate andato completamente distrutto. Come nel 2011. Diciamo ad oggi perché, mentre vi scriviamo, siamo in attesa di una nuova perturbazione molto forte che dovrebbe sfogarsi tra questa notte e domani mattina (lunedì). Permane infatti fino a lunedì sera lo stato di allerta 2 che è il massimo previsto in Liguria.

Dicevamo dei circoli: almeno 5 circoli della zona Valbisagno si sono allagati ma in modo da non comprometterli definitivamente. Un altro paio hanno avuto infiltrazioni significative. I danni ci sono ma speriamo siano contenuti.

In attesa di capire meglio l'entità dei danni vi chiediamo da subito di contribuire al c/c che abbiamo attivato per il fondo di garanzia dei circoli e che utilizzeremo per sostenere in una prima fase questo nostro impegno e poi successivamente per gli interventi che si renderanno necessari e che comunicheremo una volta usciti dall'emergenza.

Già perché qui è ancora emergenza.

**Questo il c/c IBAN C/C: IT 80 B [05018 01400 000000175457](#) Intestato ad Arci Liguria Causale Alluvione 2014**

Per ora è tutto.

Sui social di Arci Genova e Arci Liguria potete costantemente seguire l'evolversi della

situazione e le azioni che di volta in volta metteremo in piedi.  
Un abbraccio forte da chi non molla e ancora grazie.

*Walter Massa, presidente Arci Liguria*  
*Stefano Kovac, presidente Arci Genova*